**IMPRESE, EUROSTANDS CHIUDE IL 2020 CON UNA CRESCITA DEL MARGINE OPERATIVO LORDO DI 2 PUNTI PERCENTUALI E FA ROTTA VERSO L’ORIENTE PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA**

***L’azienda brianzola leader mondiale negli allestimenti investe oltreconfine potenziando la sua presenza in Cina e affacciandosi ai mercati del Golfo, con uno sguardo rivolto a Expo Dubai 2021 e alle Olimpiadi invernali di Pechino 2022. Per Maurizio Cozzani “Per superare l’emergenza pandemica è fondamentale guardare ai mercati asiatici, nei quali le attività sono già ripartite, esportando il saper fare degli artigiani, orgoglio del made in Italy nel mondo”***

Nell’anno più nero per il settore fieristico italiano, che ha visto il **crollo dell’80%** del business secondo Aefi, Eurostands, realtà brianzola da **15 milioni di euro** (fatturato 2019), chiude il 2020 con una **crescita del margine operativo** **lordo** sulle commesse di **oltre 2 punti percentuali** e fa rotta verso l’**oriente**. Punto di riferimento a livello mondiale nel settore degli allestimenti fieristici e dell’architettura temporanea, l’azienda è volata a **Dubai** inaugurando i suoi nuovi uffici ed entrando a far parte del progetto *“Made in Italy in the Gulf Countries”* promosso dalla Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti. **Un ponte tra l’Europa e il Medio Oriente**, sia per i clienti che desiderano essere presenti in questa strategica area geografica, sia per le aziende che operano già sul territorio, diventando un fornitore prezioso di **architettura temporanea** ed esportando **innovazioni**, **tecnologie** e **gusto italiano**.

“Il 2020 è stato un anno particolarmente impegnativo, ricco sfide che abbiamo saputo cogliere con prontezza grazie alla professionalità e alla perseveranza di tutto il mio team – spiega **Maurizio Cozzani, AD di Eurostands** – Se allo scoppio della pandemia abbiamo risposto riconvertendo l’azienda e lanciando la linea Covistop per mettere in sicurezza il nostro Paese, la seconda ondata la stiamo fronteggiando guardando ai mercati asiatici, nei quali le attività sono già ripartite, esportando il saper fare dei nostri artigiani, orgoglio del made in Italy nel mondo. Solide basi per un futuro promettente che si fonda sulla valorizzazione del capitale umano dell’azienda.”

L’apertura di Eurostands a **Dubai** si inserisce in un percorso di **internazionalizzazione** iniziato nel 2007 con l’apertura delle sede di **Hong Kong**, proseguito nel 2009 con gli uffici di **Shanghai** e continuato nel 2016 con **Londra**. Un **triangolo virtuoso** che unisce le maggiori potenze economiche al mondo. Recentemente premiata come azienda “creatore di valore” in occasione dei **China Awards**, Eurostands riconosce nella collaborazione tra Italia e Cina un valore ancora più prezioso dopo il Covid-19 confermandosi come Paese strategico sul quale potenziare la propria presenza.

“Dedico il China Awards alle donne e agli uomini di Cortina, agli organizzatori che hanno creduto in noi e ci hanno permesso di essere parte di questa importante manifestazione, simbolo della ripartenza dell’Italia – prosegue **Maurizio Cozzani** – L’Asia rimane il nostro principale mercato di riferimento e stiamo lavorando a un ambizioso piano di sviluppo che, entro il 2023, si propone di presidiare un’area che va dal mercato cinese di Hong Kong, a Macao, alla vicina Singapore fino al Golfo Persico con Dubai. Ho grandi aspettative per il futuro: *Expo Dubai 2021*, le *Olimpiadi invernali di Pechino 2022* e le *Olimpiadi Milano-Cortina 2026* rappresentano terreno fertile che stiamo coltivando con impegno e maestria.”

Con **105 dipendenti**, **40.000 metri quadrati** di sito produttivo, la capacità di eseguire internamente tutto il processo produttivo, dal design all’ingegnerizzazione, **macchinari e maestranze** per lavorare legno, ferro, plastica, e una flotta di **60 mezzi**, Eurostands rappresenta un vero e proprio quartier generale del design dal quale partono progetti e idee dirette verso i paesi nel mondo.